

Disciplina: SECONDA LINGUA STRANIERA - TEDESCO
Competenza disciplinare: Comunicazione nelle lingue straniere.

Competenza disciplinare (Indicazioni nazionali per i curricoli 2012) L'alunno è in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	CLASSI PRIME	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari.	ASCOLTO <ul style="list-style-type: none"> • Comprende i punti essenziali di un discorso legato a esperienze personali. 	FUNZIONI LINGUISTICHE <ul style="list-style-type: none"> • Presentarsi • Presentare qualcuno • Parlare della famiglia • Parlare di animali domestici • Parlare delle professioni • Parlare di hobby e di sport • Chiedere e dire l'ora • Fare, accettare o rifiutare proposte
PARLATO Produce brevi messaggi su argomenti familiari e abituali. Partecipa a brevi conversazioni in contesti familiari e su argomenti noti.	PARLATO <ul style="list-style-type: none"> • Descrive o presenta persone e situazioni quotidiane; • Interagisce comprendendo i punti chiave di una conversazione. 	
LETTURA Legge semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.	LETTURA <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende brevi testi di argomento quotidiano. 	
SCRITTURA Scrive semplici testi, lettere o messaggi a coetanei e familiari.	SCRITTURA <ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi brevi e semplici. 	
RIPFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Sa fare confronti fra elementi culturali e linguistici veicolati dalla lingua materna e dalla lingua tedesca. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Osserva le parole nei contesti d'uso; • Sa osservare la struttura delle frasi; • Riconosce come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento. 	

METODOLOGIE E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA STRANIERA

- L'insegnante propone una varietà di esercizi, sia scritti che orali, per migliorare l'accuracy dello studente, la sua scioltezza e le **capacità comunicative**.
- L'insegnante corregge gli errori immediatamente se lo scopo delle attività della classe è l'**accuracy**, mentre se l'obiettivo è acquisire **fluency** gli errori saranno corretti in seguito.
- L'insegnante sviluppa tutte le quattro capacità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e conversazione).
- Per migliorare la pronuncia l'insegnante utilizza degli **esercizi orali**, in cui gli studenti ripetono automaticamente le frasi pronunciate dall'insegnante o dai sussidi audio e video.
- L'insegnante cerca di aiutare gli studenti a **riutilizzare in modo personale** gli elementi grammaticali e lessicali presentati in classe.
- L'insegnante presenta alla classe non solo grammatica e lessico, ma anche funzioni linguistiche, colloquialismi, idiomi, ecc.
- L'insegnante introduce degli esercizi di **scoperta guidata** per le nuove regole grammaticali.
- Talvolta l'insegnante può tradurre, se ritiene che sia il modo più efficace per spiegare il significato di un nuovo concetto in quel momento.
- L'insegnante segue ciò che viene descritto come approccio eclettico, in cui gli studenti sono anche incoraggiati a sperimentare una certa **autonomia** nell'apprendimento.
- Lezione frontale
- Approccio tutoriale
- Discussione
- Problem solving
- Role playing
- Brain storming
- LIM

STRATEGIE PER L'APPRENDIMENTO

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa lo studente
Ridurre le inibizioni	Acquisire fiducia nel comunicare in lingua 2
Incoraggiare	Si mette in gioco
Infondere autostima	Credere in se stessi
Sviluppare la motivazione intrinseca	Cogliere le occasioni
Incoraggiare l'apprendimento cooperativo	Collaborare con il proprio gruppo
Utilizzare i processi dell'emisfero destro	Avere una visione globale
Promuovere la tolleranza dell'ambiguità	Far fronte al nuovo

Incoraggiare l'intuizione	Seguire il proprio istinto
Fornire feedback sugli errori	Imparare dagli errori
Stabilire obiettivi personali	Stabilire i propri obiettivi personali
Dividere gli studenti in gruppi di lavoro	Peer Tutoring attraverso il lavoro in piccoli gruppi, semigruppo, semiclasse.
Sviluppare la capacità di riflessione e autovalutazione	Accrescere la capacità di autovalutazione e la consapevolezza di sé , delle proprie capacità e degli apprendimenti acquisiti.